

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale 2021

Dipartimento di Scienze economiche e aziendali

Università di Sassari

INDICE

1. COMPOSIZIONE DELLA CP-DS E ATTIVITÀ	1
1.1. COMPOSIZIONE DELLA CP-DS	1
1.2. EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE	3
1.3. MODALITÀ ORGANIZZATIVE	3
2. DESCRIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL DISEA	5
A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	7
B – ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	10
C – ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	13
D – ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO E DEL RIESAME CICLICO	14
E – ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	15
F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	16

1. COMPOSIZIONE DELLA CP-DS E ATTIVITÀ

1.1. COMPOSIZIONE DELLA CP-DS

Sono elencati di seguito i componenti della CP-DS del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali (DiSea) nella sua composizione attuale. La componente dei docenti è totalmente rinnovata e anche la componente studentesca è rinnovata quasi totalmente (precedentemente, solo lo studente Diego Scanu faceva parte della CP-DS).

Cognome	Nome		Ruolo/CORSO di Studio	e-mail
* Brundu	Brunella	Docente	Professore Associato	brundubr@uniss.it
* Ferro-Luzzi	Federico	Docente	Professore Ordinario	federico@ferro-luzzi.it
* Marletto	Gerardo Ettore	Docente	Professore Associato	marletto@uniss.it
* Moro*+	Ornella	Docente	Professore Ordinario	omoro@uniss.it
* Russu	Paolo	Docente	Professore Associato	russu@uniss.it
* Marceddu	Giuseppe	Studente	EA	g.marceddu1@studenti.uniss.it
* Marongiu***	Giulia	Studente	EM	g.marongiu10@studenti.uniss.it
* Masala	Morena Chandra	Studente	EMT	m.masala18@studenti.uniss.it
* Porcu	Quirico Antonio	Studente	EM	q.porcu@studenti.uniss.it
** Canu	Diego	Studente	E	d.scanu3@studenti.uniss.it

+ Presidente della CP-DS dal 9 dicembre 2020

* Membri della CP-DS dal 4 Dicembre 2020.

** Membri della CP-DS dal 4 Dicembre 2020 (riconfermati dal precedente biennio).

*** in data 6 ottobre 2021 Giulia Marongiu, che ha presentato la rinuncia agli studi in data 06/09/2021, stata sostituita da Matteo Carboni, eletto fra i rappresentanti degli studenti.

EA	= CLM in Economia Aziendale
EM	= CL in Economia e Management
EMT	= CL in Economia e Management del Turismo
E	= CLM in Economia

Si ricorda che,

- la CP-DS è convocata in prima seduta dal Direttore del Dipartimento ed elegge al suo interno il Presidente. La convocazione dell'attuale CP-DS è avvenuta il 9 dicembre 2020 (verbale #01 del 9 dicembre 2020);
- la CP-DS è composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento (tutti o alcuni) e da un pari numero di docenti;
- La componente docente della CP-DS resta in carica per 2 anni e i suoi componenti possono essere immediatamente riconfermati per 1 sola volta; la componente studente della CP-DS è rinnovata in occasione del rinnovo delle rappresentanze studentesche, votazioni che si svolgono con analogia cadenza biennale;
- i docenti componenti della CP-DS sono designati dal Consiglio di Dipartimento (CdD), in modo da garantire la rappresentatività di ogni Corso di Studio (CdS) di cui il Dipartimento è responsabile; gli studenti sono designati tra e dai rappresentanti degli studenti presenti nel CdD, anch'essi in modo da garantire la rappresentativa di tutti i CdS che fanno capo al Dipartimento. A questo proposito va segnalato che resta da risolvere la rappresentanza nella CP-DS della nuova laurea magistrale IMAST (*Innovation Management for Sustainable Tourism*) che integra l'offerta formativa del DiSea a partire dall'anno accademico 2020/2021. Nessuno degli studenti della laurea magistrale IMAST, benché

ripetutamente invitati dal Presidente della Commissione, ha presentato la propria candidatura per fare parte della commissione CP-DS.

Più nello specifico, i docenti in CP-DS rappresentano - poiché vi espletano parte del proprio carico didattico - i CdS di seguito riportati:

Brundu per il CL in Economia e management, per il CLM in Economia aziendale e per il CLM in Economia

Ferro-Luzzi per il CL in Economia e management, per il CLM in Economia aziendale e per il CLM in Economia

Marletto, per il CL in Economia e management del Turismo

Moro per il CLM in Economia e per il CLM in Economia aziendale

Russu per il CL in Economia e management, per il CLM in Economia aziendale e per il CLM in Economia

Gli studenti in CP-DS sono stati primariamente individuati da e tra i neoeletti rappresentanti degli studenti presenti in CdD. Più nello specifico, gli studenti 'rappresentanti eletti' inizialmente inclusi in CP-DS sono i seguenti (con la indicazione del CdS che rappresentano poiché ivi iscritti):

Giulia Marongiu CL in Economia e Management;

Quirico Antonio Porcu CL in Economia e Management;

Giuseppe Marceddu CLM in Economia Aziendale;

Diego Scanu CLM in Economia;

Morena Chandra Masala CL in Economia e Management del Turismo;

Matteo Carboni, CL in Economia e Management

In data 6 settembre 2021 la studentessa Giulia Marongiu ha presentato rinuncia agli studi e in data 6 ottobre 2021 è stata sostituita con lo studente Matteo Carboni, già rappresentante degli studenti.

1.2. EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE

Sono di seguito elencate le eventuali persone esterne alla CP-DS che ne coadiuvano l'attività, riportandone anche il ruolo. L'attività della CP-DS è coadiuvata da:

Cognome	Nome	Ruolo	e-mail
Pes	Barbara	Manager didattico	bpes@uniss.it

1.3. MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Sono descritte le modalità organizzative adottate dalla CP-DS nella gestione di tutte le attività svolte durante il corso dell'a.a. 2020/2021 e dei compiti assegnati dalla normativa e dall'Ateneo, esplicitando gli obiettivi che si è posta per l'anno accademico trascorso e le modalità di coinvolgimento della componente studentesca.

Nel paragrafo successivo è riportata sinteticamente l'attività della CP-DS nell'a.a. 2020/2021.

La CP-DS si riunisce di norma minimo 4 volte per anno accademico. Il numero di seguito riportato per il calendario "minimale" della CP-DS nominata il (4 dicembre 2020) per l'a.a. 2020/2021 tiene conto delle seguenti riunioni:

#1: 09 dicembre 2020 (13:00)

#2: 16 dicembre 2020 (13:30)

#3: 20 gennaio 2021 (13:00)

#4: 24 febbraio 2021 (14:00)

- #5: 21 aprile 2021 (13:00)
- #6: 14 luglio 2021 (14:00)
- #7: 09 settembre 2021 (13:00)
- #8: 06 ottobre 2021 (18:00).

Ulteriori incontri della CP-DS saranno convocati su temi ad hoc se, e quando, lo si ritiene maggiormente utile. Inoltre, in diverse ipotesi, laddove sia necessario comunicare con i componenti della CP-DS relativamente a questioni che non necessitano di discussioni, saranno fatti tramite email.

Si evidenzia inoltre che, in seguito alle disposizioni per l'emergenza Covid19 e ai divieti di spostamento imposti nel corso dell'anno e/o alle difficoltà di accesso alle strutture del Dipartimento, gli incontri della CP-DS dal mese di dicembre 2020 al mese di aprile 2021 sono realizzati avvalendosi di collegamenti informatici (piattaforma Microsoft Teams), mentre dal mese di settembre gli incontri sono in presenza.

2. DESCRIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL DISEA

È di seguito descritta l'offerta formativa del DiSea.

Presso il DiSea, sono stati attivati nell'A.A. 2020/2021 i seguenti CdS:

Sede di Sassari

Classe	Corso di Studio	CdS	Presidente/Referente
L-18/L-33	Economia e Management	EM	Prof. Ludovico Marinò
	curriculum Management	EM_M	
	curriculum Economia	EM_E	
LM-56	Economia	E	Prof. Dimitri Paolini - Prof.ssa Bianca Biagi
	curriculum Finanza Impresa e Mercati	E_FIM	
	curriculum Economic Intelligence	E_EI	
LM-77	Economia Aziendale	EA	Prof.ssa Katia Corsi
	curriculum Consulenza Aziendale e Libera Professione	EA_CALP	
	curriculum General Management	EA_GM	
	curriculum Management dei Servizi	EA_MS	

Sede di Olbia

Classe	Corso di Studio	CdS	Presidente/Referente
L-18	Economia e Management del Turismo	EMT	Prof. Gianfranco Benelli
LM-77	Economia Aziendale	EA	Prof.ssa Katia Corsi
	curriculum Tourism Management	EA, TM	
LM-77	Innovation management for sustainable tourism	EA	Prof.ssa Lucia Giovanelli

Dall'a.a. 2020/2021 è attivato il Corso di Studio in Innovation and management for sustainable tourism, Classe LM-77 – Classe. Per l'a.a. 2021/2022, non sono state effettuate modifiche dell'offerta didattica del DiSea.

Nessuna disattivazione è prevista per l'a.a. 2022/2023.

Dall'a.a. 2020/2021, alcuni insegnamenti del CLM in Economia - curriculum Economic intelligence sono svolti in lingua inglese con conseguente adeguamento della denominazione dell'insegnamento, anch'essa in lingua inglese: Environmental economics and planning (Economia Ambientale) Advanced economic policy (Economia e Politica Regionale), Tourism economics (Economia del Turismo). Altri insegnamenti svolti in lingua inglese sono, per il CLM in Economia – curriculum Economic Intelligence : Data Analysis.

Presso la sede di Olbia sono erogati in inglese tutti gli insegnamenti del 1° anno del CLM in Innovation management for sustainable tourism e i seguenti corsi: Finanza aziendale corso avanzato; Statistica aziendale, entrambi del percorso comune e i corsi di Public Relations In Tourism e di Corporate Social Responsibility Tourism entrambi del corso di studi di Economia Aziendale – curriculum Tourism management.

Anche per gli ulteriori corsi già erogati in lingua inglese, si è confermata per il a.a. 2021/2022, la offerta formativa a.a. 2020/2021, alla quale si sono aggiunti i corsi per il 2° anno dei nuovi ordinamenti dei CDS (2° anno in Economia ed in Economia aziendale e il 2° anno di IMAST): per l'a.a. 21/22 è prevista l'erogazione in inglese di tutti gli insegnamenti del 2° anno del Curriculum del CLM in Economia - Economic Intelligence e tutto il 2° anno del CLM in Innovation management for sustainable tourism

In base alle linee guida, fornite dall'Ateneo, sulla compilazione della relazione annuale della CP-DS

SCHEDA PER LA RELAZIONE ANNUALE DELLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</i>
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

In generale e con riferimento a tutti i corsi di studio, e più in particolare, con riferimento ai singoli CdS, laddove specificato

Analisi della situazione

Il Consiglio di Dipartimento nelle sedute del 17 Luglio 2020 e 16 Novembre 2020 ha deliberato che anche le attività didattiche dei corsi di studio triennali e magistrali del Dipartimento programmate nel I e II semestre 2020/2021 vengano erogate con modalità a “distanza” (DAD) sincrona (lezioni in streaming avvalendosi della piattaforma Microsoft Teams) asincrona, tramite il caricamento di materiale (lucidi, esercitazioni, lezioni preregistrate, altro materiale didattico) sulle pagine dei singoli corsi nel sito eDisea presso la piattaforma Moodle.

Le indicazioni dell'Ateneo, relativamente alla durata delle ore di lezione (art.4 del DR_10_marzo_2020), hanno previsto una riduzione del tempo della lezione frontale a distanza (25-30 minuti per ogni ora di lezione), per tener conto delle possibili maggiori difficoltà degli studenti nel seguire la lezione. L'ateneo ha altresì stabilito il parametro di equiparazione tra didattica in presenza e didattica a distanza è stato : 1 CFU di didattica a distanza equivale a 25 ore di studio complessivo, di cui tra le 2 e le 3 ore di didattica a distanza, erogata sia in modalità sincrona, asincrona o mista.

La CP-DS nella seduta del 24 febbraio 2021 (come suggerito nella relazione annuale 2020) ha deciso di creare e somministrare sia agli studenti che ai docenti del DiSea, due distinti questionari, per raccogliere eventuali informazioni circa le criticità della didattica a distanza.

Dall'indagine sui questionari dei docenti si è rilevato che:

Copertura: 46 docenti, 75 corsi

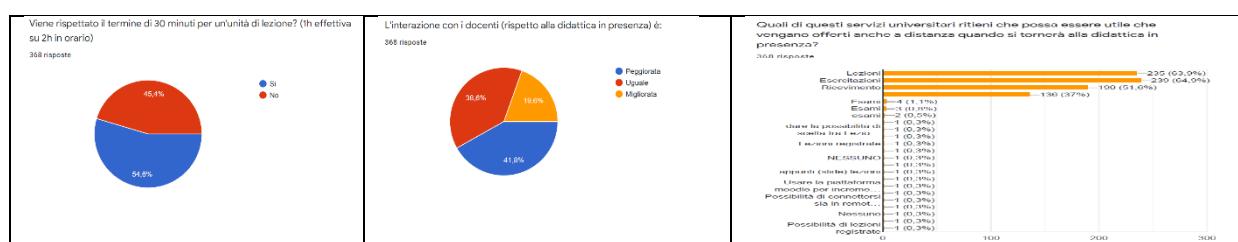
- 16% ha preregistrato le lezioni
 - 51% non ha messo a disposizione degli studenti le lezioni registrate
 - 84% ha modificato l'organizzazione delle lezioni, di cui:
 - ✓ 90% ha ridotto la durata effettiva delle lezioni
 - ✓ 27% ha aumentato le ore di attività integrative
 - ✓ 8% ha aumentato numero/durata delle pause
 - 90% ha usato slide
 - oltre il 40% ha usato lavagna virtuale o documenti di testo
 - oltre il 30% ha usato fogli di calcolo o file audio/video
 - 48% dei corsi non prevedeva attività integrative

per due terzi dei corsi i docenti che hanno risposto al questionario prevedono di usare elementi di DAD anche nella didattica in presenza, ad esempio:

- ✓ dad simultanea alla presenza
 - ✓ lezioni registrate messe a disposizione degli studenti
 - ✓ ricevimento a distanza
 - ✓ registrazione di strumenti di supporto (esercizi, lezioni propedeutiche).

Con riferimento ai questionari studenti (di seguito le domande più significative):

COPERTURA: 365 QUESTIONARI





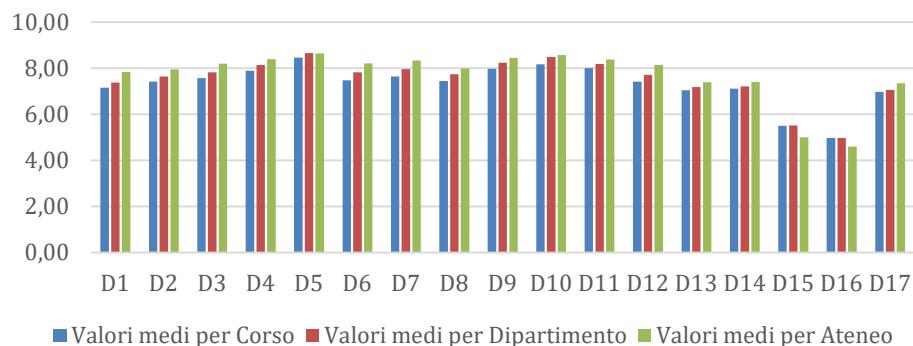
Il dati più interessante che emergono sono:

- Oltre il 50% degli studenti dichiara che l'interazione con i docenti se non migliorata è rimasta uguale
- Auspicano ancora un "forte" utilizzo della DAD, una volta ritornati in presenza, nelle lezioni, nelle esercitazioni e nei ricevimenti.
- La quasi totalità degli studenti ritiene indispensabile le lezioni registrate.
- Circa il 50% degli studenti dichiara che il rapporto tra di loro, se non ha influito positivamente, comunque non ne ha risentito in particolar modo

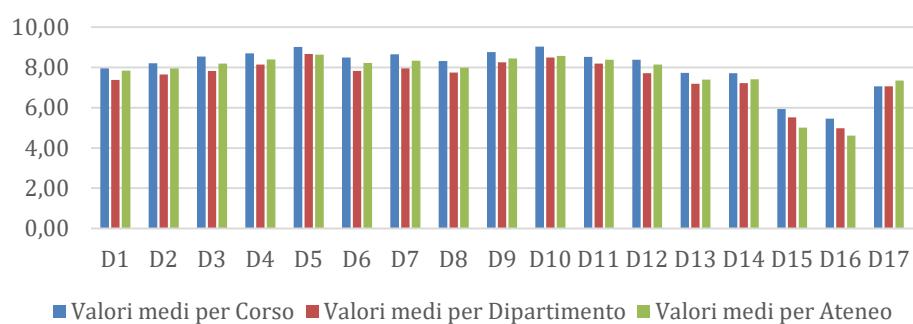
La Commissione il 19 maggio 2021 ha presentato al Consiglio di dipartimento i risultati dei questionari e ha ivi sollecitato l'esigenza di una ampia discussione sul tema della registrazione delle lezioni, discussione che il Direttore del DISEA ha proposto di rinviare ai consigli successivi. L'ateneo, nel Protocollo per la ripresa delle attività didattiche in presenza per l'aa. 2021/2022 del 20 settembre 2021 ha tuttavia vietato la registrazione delle lezioni.

A completamento delle informazioni considerate, il seguente grafico realizzato con i dati numerici del Report 23 sui risultati della rilevazione degli studenti.

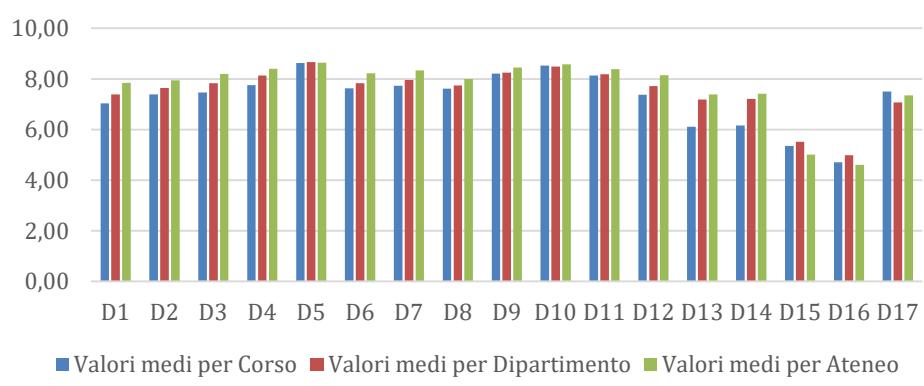
L2 ECONOMIA E MANAGEMENT



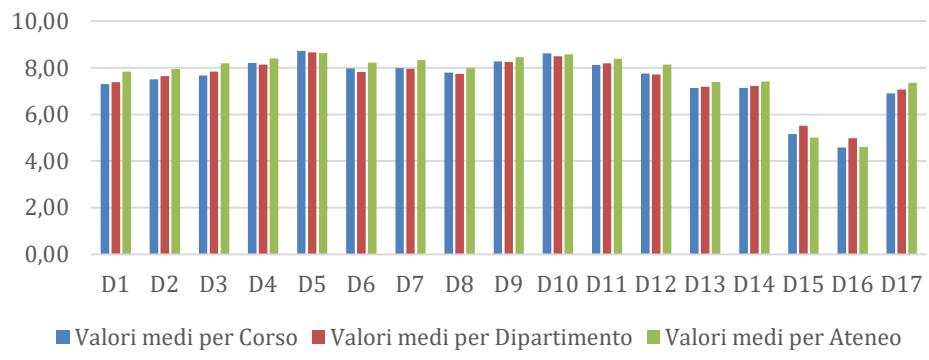
L2-ECONOMIA E MANAGEMENT DEL TURISMO



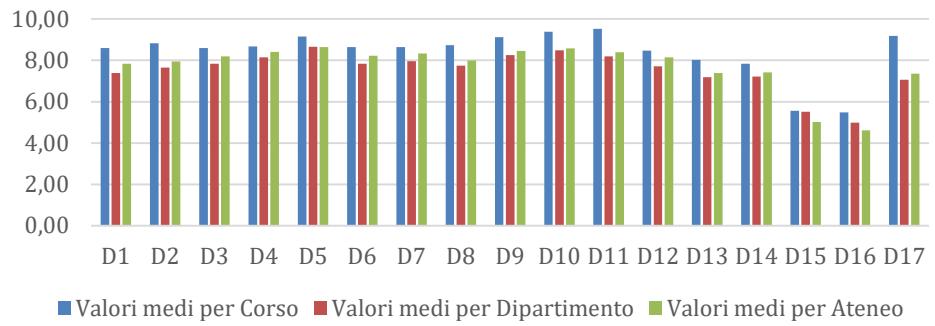
LM-ECONOMIA



LM-ECONOMIA AZIENDALE



LM- INNOVATION MANAGEMENT FOR SUSTAINABLE TOURISM



D1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

D2: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

D3: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D4: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

D5: Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

D6: Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

D7: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

D8: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?

D9: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

D10: Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

D11: E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

D12: E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?

D13: Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel semestre è accettabile?

D14: L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti nel semestre è accettabile?

D15: La distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata e delle settimane è adeguata?

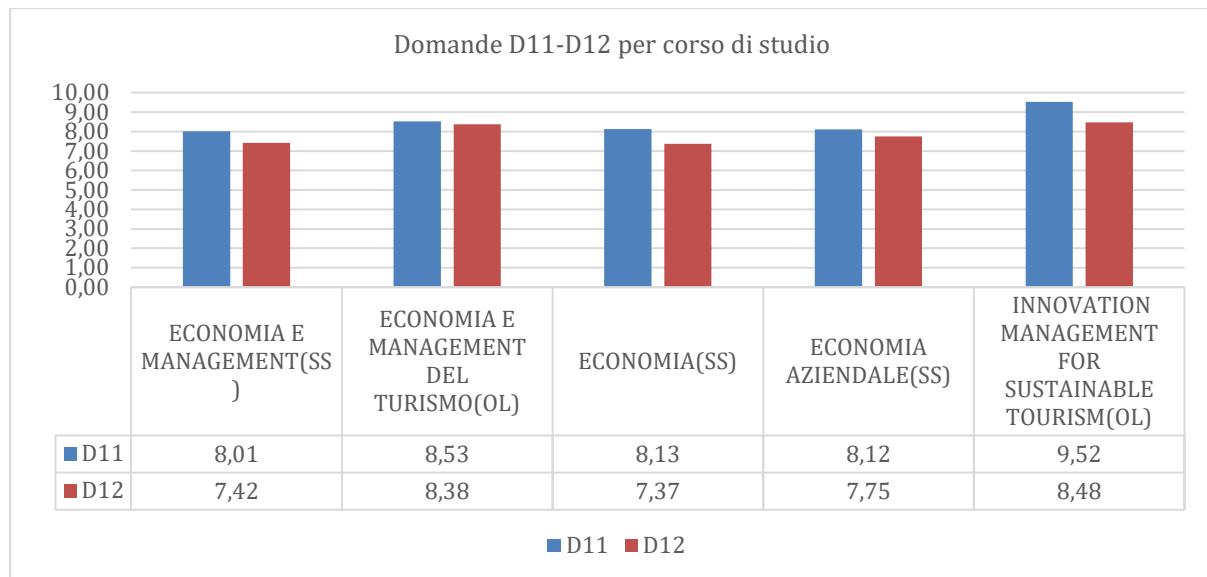
D16: L'orario settimanale delle lezioni consente un'adeguata attività di studio individuale?

D17: I test intermedi (ove presenti) sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento?

Dalle figure precedenti emerge come la sede di Olbia presenta i valori medi delle 17 domande tutte al di sopra dei valori medi di Ateneo, mentre la sede di Sassari conferma la tendenza dell'Ateneo.

Come in passato, la CP-DS ritiene particolarmente rilevanti le domande D11 e D12 del questionario, relative al soddisfacimento complessivo dello studente in relazione al corso, peraltro utilizzate da molti Atenei italiani come le due domande chiave per la qualità dell'insegnamento offerto. La logica (per quanto forse parziale e criticabile), è quella secondo cui un bravo docente determina un buon corso indipendentemente dalle cd. variabili di contesto, comunque determinanti.

La figura successiva illustra i risultati medi, ancora una volta emerge la sede di Olbia, mentre mediamente la sede di Sassari segue con meno 0,5 punti. In generale la CP-DS, ritiene che livello della didattica offerta dai docenti del DiSea, sia ottimo, con margini di miglioramento per la sede di Sassari.



A fine di analizzare gli insegnamenti critici all'interno dei diversi Corsi studio, si analizza il Report 011- Medie per Dipartimento/CORSO/AD/UD.

Coerentemente con la quantificazione dei risultati dei questionari di valutazione della didattica (nel seguito anche, questionario studenti) che viene proposta dall'Ateneo - e che assegna al "Decisamente no" il valore numerico 2, al "Più no che sì" il valore numerico 5, a "Più sì che no" il valore numerico 7, e a "Decisamente sì" il valore numerico 9 - si ritiene di attribuire un giudizio positivo a ogni insegnamento o modulo (per insegnamenti cd. modulari), con un valore complessivo del questionario studenti (media delle sedici domande del questionario, D1-D16) superiore a 7 ("Più sì che no" e "Decisamente sì"). La tabella seguente riporta gli insegnamenti (o moduli) con un valore complessivo inferiore a 7 ("Decisamente no" e "Più no che sì") sono considerati "critici".¹

Nel seguito, "insegnamento" e "modulo" saranno utilizzati in modo alternativo e con "insegnamenti" si farà generico riferimento all'insieme di insegnamento e moduli

Corsi di Laurea	Insegnamento	semestre	Numero di risposte	Media
LM - ECONOMIA AZIENDALE - (A043)	A000998 - RISK MANAGEMENT	Primo	26	6,4
LM - ECONOMIA - (A039)	A002986 - ECONOMETRIA / ECONOMETRICS	secondo	17	6,9
LM - ECONOMIA - (A039)	40002781 - METODI MATEMATICI	Primo	53	6,5
LM - ECONOMIA AZIENDALE - (A043)	A001010 - DIRITTO DELLE CRISI D'IMPRESA	Primo	63	6,9
LM - ECONOMIA AZIENDALE - (A043)	A001058 - POLITICA AMBIENTALE	secondo	9	6,9
LM - ECONOMIA AZIENDALE - (A043)	40001996 - GEOFISICA	Primo	40	6,6
LM - INNOVATION MANAGEMENT FOR SUSTAINABLE TOURISM - (A138)	A002710 - ECONOMICS OF SUSTAINABLE TOURISM	Primo	13	5,5
L2 - ECONOMIA E MANAGEMENT - (A097)	40000524 - MATEMATICA FINANZIARIA	Primo	170	6,9
L2 - ECONOMIA E MANAGEMENT - (A097)	40000525 - MATEMATICA GENERALE	Primo	211	6,5

Sulla base delle valutazioni 2020/21, gli insegnamenti critici (con valutazione inferiore al 7) sono 9 sui 142 complessivamente offerti dal DiSea e valutati (corrispondenti a circa il 6.33%). Con riferimento all'insegnamento di Matematica Generale, tenuto da due docenti, il dato medio è da considerarsi

¹ Nella relazione del NdV è esplicitato che "per effetto della ponderazione assegnata alla scala di rilevazione che di fatto sposta la soglia di sufficienza sul valore 7, valori medi inferiori a 6 denotano un'insufficienza significativa, valori tra 6 e 7 denotano una insufficienza lieve e comunque una situazione da monitorare, mentre solo al di sopra del 7 le valutazioni possono essere considerate soddisfacenti".

come media delle valutazioni riportate dai singoli docenti. Dai dati emerge che la criticità si ha soprattutto in insegnamenti di carattere quantitativo (Risk management, Metodi matematici, Econometria, Matematica finanziaria, Matematica Generale). Alcuni interventi sono già posti in essere nel A.A. 2021/2022: Il corso di Risk management è stato sostituito con il corso di Management Science (ampliando la parte delle applicazioni aziendali), il corso di Diritto delle crisi d'impresa ha cambiato docente, il corso Matematica generale è preceduto da un precorso e sono previsti interventi di tutorato, il corso di Metodi Matematici come di Econometria (in parte è svolto in lingua inglese) ha subito variazioni di programma ponendo maggiormente l'accento sull'approccio problem solving. Pertanto le problematiche esistenti saranno comunque da riverificarsi nel prossimo A.A. Per gli altri insegnamenti con punteggio medio inferiore a 7 (Politica ambientale, Geoeconomia Matematica finanziaria) e Economics of sustainable tourism) la CP-DS, si ripropone di sentire sia il docente che la componente studenti per capire se dare il proprio contributo al miglioramento delle performance.

A completamento di questa sezione si vuole segnalare la valutazione della Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) che nella visita in loco del maggio 2019, hanno attribuito al DiSea una valutazione: *molto positivo* e al Corsi di Studi di economia Aziendale: *pienamente soddisfacente*.

Non di meno la CP-DS, intende prendere in carico, in tempi brevi, l'analisi delle criticità evidenziate dalla CEV, che vengono elencate di seguito

- Il CdS è stato riorganizzato mirando allo sviluppo di competenze e conoscenze più funzionali alla domanda del mercato del lavoro e della vocazione territoriale. Non però appaiono chiare le eventuali potenzialità di sviluppo dei percorsi formativi intrapresi rispetto alla prosecuzione di studi successivi come Master o Dottorato;
- limitato profilo operativo di alcuni insegnamenti nel curriculum in Tourism Management (sede di Olbia) e generale necessità di finalizzare la didattica verso aspetti più legati allo sviluppo turistico quale volano di crescita dell'economia regionale;
- significativo numero di studenti che si laureano in troppo tempo (problematiche riscontrate con alcuni esami e con il numero di CFU del primo anno, aspetti che il GdR afferma di avere presente e essere in via di risoluzione).
- chiara identificazione degli stakeholder interessati ai profili professionali, sebbene il loro feedback non sia stato acquisito come ci si aspettava (scarsa partecipazione ai questionari inviati);
- eccessivo sbilanciamento di iscritti fra curricula;
- generale carenza di risorse da destinare alle attività di orientamento e accompagnamento al mondo del lavoro;
- inadeguatezza delle aule (in termini quantitativi e qualitativi);
- di fatto non sono presenti spazi che permettono l'interrelazione tra gli studenti stessi ed utilizzano le aule di lezione, raramente libere, come aule studio;
- rafforzare il dialogo con le parti sociali in modo da acquisire suggerimenti e proposte sulle figure professionali richieste dal mercato (si è cercato di costituire un tavolo permanente ma senza ottenere apprezzabili risultati).

Alcune di tali criticità si intendono ormai superate, come quella relativa agli spazi, alle aule e al laboratorio di informatica, visto che nell'ottobre del corrente anno sono state consegnate le nuove aule, nuovi studi dei docenti ed è stato creato un Hub studenti. Si noti come la potenzialità di tali cambiamenti non potranno essere rilevati nell' A.A. 2021/2022, viste le limitazioni sugli spazi e la didattica mista (blended), imposte dal Covid-19.

Inoltre la CP-DS, ritiene già da ora sollecitare sulla commissione che tiene i rapporti con gli stakeholder, per un loro più ampio coinvolgimento, anche e non solo in vista di eventuali nuovi curricula che si dovessero attivare presso il DiSea.

Dagli indicatori ANVUR del 2/10/21 si evince che la percentuale di laureati in corso (dei CdS per i quali vi sono dati disponibili) è superiore alla media di Ateneo e di Area Geografica, con valori inferiori solo per il corso di Economia Aziendale mentre è di poco inferiore al dato nazionale (CdS che si discosta maggiormente dalle medie nazionali è quello di Economia Aziendale). La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS con almeno 40 CFU nell'a.a. è invece molto bassa per la maggioranza dei CdS.

B – ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

La presente sezione è stata compilata in generale, con riferimento a tutti i corsi di studio

In punto di principio e per una corretta lettura dei dati, non può non essere ricordato come le criticità evidenziate dagli studenti in tema di materiali, ausili didattici e attrezzature nei commenti ai questionari della didattica siano ancora riferiti al sistema della didattica a distanza, sistema imposto dalle note ragioni di pandemia. La precisazione risulta centrale posto che in questo a.a. si è ripresa la didattica in presenza pur con i dovuti accorgimenti affinché gli studenti fragili e/o comunque impossibilitati a seguire in presenza potessero continuare con il metodo a distanza, appunto. Il doppio sistema didattico ha comportato un notevole sforzo organizzativo e finanziario sui cui risultati ci si soffermerà nella prossima Relazione.

Analisi della situazione Materiali e ausili didattici.

Tenuto presente quanto sopra e venendo allora alle criticità evidenziate dagli studenti, persiste la questione della disponibilità anticipata di lucidi relativi alla lezione e format per gli esercizi. In vero potrebbe essere rilevata una discrasia nei questionari tra la media dei voti attribuita alla domanda “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?” e le risultanze dei commenti effettuati dagli studenti in tema, fatto è che – si ritiene e per dare una lettura logico sistematica dell’apparente discrasia rilevabile – correttamente gli studenti separano il giudizio di idoneità rispetto a quello della tempistica, rilevando allora l’adeguatezza del materiale in generale ma una erronea tempistica di messa a disposizione, appunto. La tempistica rispetto alla disponibilità in parola risulta, sempre dai questionari, ancor più importante nella didattica a distanza posto che in questa metodologia, alle normali difficoltà di apprendimento, si aggiunge una farragionosità di sistema (in via meramente esemplificativa ma non esaustiva: la difficoltà di intervento immediato dello studente durante la lezione) talvolta aggravata dalla dotazione tecnologica vuoi dello studente medesimo ma anche del docente.

Persiste, inoltre e come già evidenziato l’anno precedente, la domanda degli studenti di accedere alle registrazioni delle lezioni; il tema è emerso vuoi dall’analisi della sezione commenti dei questionari, vuoi dalla indagine effettuata dai rappresentanti degli studenti e membri della componente studentesca della CP-DS. La questione presenta non poche problematiche posto che solo apparentemente dovrebbe essere superata con il ritorno della didattica in presenza. Per un verso, infatti e come sopra ricordato, (i) al momento è previsto un sistema misto ove allora – e in punto di principio – per gli studenti autorizzati a seguire le lezioni a distanza comunque si pone un problema di messa a disposizione delle registrazioni, sotto altro profilo (ii) la pressante, reiterata, richiesta degli studenti di poter fruire della registrazione delle lezioni è problematica che merita particolare approfondimento ma la questione non può essere affrontata a livello di Dipartimento non potendo che coinvolgere tutto l’Ateneo.

Aule.

Per le ragioni sopra evidenziate (persistenza della didattica a distanza) non è emerso dai questionari dell'a.a. 2020/2021 l'endemico problema del DISEA relativo alle strutture didattiche, fatto è che sotto il ridetto profilo si ritiene che la questione possa considerarsi oramai risolta posto che nel corso del 2021 sono terminati i lavori di ristrutturazione delle strutture didattiche. In particolare si segnala: (i) la rimozione di tutte le barriere architettoniche presenti nel complesso; (ii) il rifacimento delle aree esterne con collegamento diretto al complesso del quadrilatero; (iii) la ristrutturazione del piano terra, del primo piano e dei quattro piani dell'edificio di tutte le aule lato corso Angioi dello stabile di via Muroni 25 nonché la ristrutturazione della palazzina didattica. Il cronoprogramma è stato sostanzialmente rispettato con un piccolo slittamento del termine e consegna, inizialmente previsto per settembre 2021 ma terminato nel mese di ottobre 2021.

Per quanto riguarda la sede di Olbia, la situazione è attualmente ferma alle dichiarazioni effettuate dal Sindaco del Comune di Olbia in base alle quali la nuova struttura che ospiterà la sede – collocata nel centro della città – sarà resa disponibile a partire da ottobre 2022.

Nel mentre si segnala, stando ai responsi di alcuni studenti della triennale in Economia e Management del Turismo, la risposta positiva alla didattica mista che permette a chiunque studi nel Polo di seguire a distanza.

Attrezzature.

Nel secondo semestre dell'a.a. 2020/2021 la DAD è continuata a essere svolta mediante utilizzo di attrezzature informatiche a disposizione degli studenti e dei docenti, in molti casi di proprietà dei docenti, e sulle connessioni da essi utilizzabili (connessioni ADSL, Fibra, connessioni Mobile). Non vi sono state azioni di supporto o agevolazione, a opera dell'Ateneo e/o del Dipartimento, verso gli studenti che non disponevano di attrezzature o connessioni adeguate alla DAD. Dai questionari emergono alcune criticità dovute – soprattutto – alla connessione utilizzata vuoi (i) dagli studenti, vuoi (ii) dai docenti. Orbene, nel passaggio attuale alla didattica mista mentre sembra risolta la questione sotto il profilo dell'attrezzatura informatica e della connessione dei docenti – fornita dal DISEA presso le aule – persiste la problematica relativa agli studenti rispetto alla quale, però, non si vede quale intervento utile possa essere effettuato se non tornando alla questione relativa alla registrazione e messa a disposizione delle lezioni che consentirebbe di superare almeno la problematica delle attrezzature inidonee dello studente, soprattutto sotto il profilo della connessione.

Azioni proposte Materiali e ausili didattici.

In relazione alle criticità sollevate in merito al materiale didattico e tenendo conto della rilevanza dello stesso nei processi di apprendimento, la CP-DS insiste nel sollecitare il Consiglio di Dipartimento (CdD) affinché sia prestata sempre maggiore attenzione al materiale didattico, sia dal punto di vista dei tempi sia dei modi in cui il materiale viene reso disponibile agli allievi, auspicando l'adozione di un Regolamento o – quantomeno e non volendo andare in contrasto con la libertà di insegnamento – di Linee Guida ove venga prevista una modalità comune e condivisa di messa a disposizione.

Dal punto di vista del CP-DS questa (messa a disposizione) dovrebbe preferibilmente avvenire *prima* della lezione al fine di aiutare l'apprendimento e consentire allo studente di focalizzare immediatamente i punti critici dell'argomento in svolgimento.

Fornire il materiale in anticipo, infatti, non comporterebbe un disincentivo alla frequentazione delle lezioni, bensì sarebbe uno stimolo per gli studenti che riuscirebbero, tra i diversi vantaggi, a formulare domande più consapevoli e mirate all'approfondimento di argomenti, nonostante tutto, ancora poco chiari.

In attesa di notizie riguardanti la nuova struttura, si auspica che il Polo Universitario di Olbia possa nuovamente permettere l'utilizzo delle aule provviste di computer o che, per lo meno, riesca a

dotare quelle disponibili di ausili (prese o multiprese, prolunghe) per la ricarica dei suddetti, così che gli studenti possano sfruttare i propri. Gioverebbero di questa soluzione sia la didattica, essendo spesso fondamentale l'ausilio dei fogli di calcolo, sia la sicurezza, dato che non sarebbe necessario igienizzare ogni dispositivo.

C – ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITA' DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITA' ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

La presente sezione è stata compilata in generale, con riferimento a tutti i corsi di studio e, in particolare, con riferimento ai singoli CdS, laddove specificato.

Analisi della situazione

La CP-DS conferma una visione complessivamente positiva in merito alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi. In particolare, incoraggia e tiene in attenta considerazione il processo in corso di potenziamento, all'interno degli insegnamenti, di forme di didattica attiva che prevedano strumenti di valutazione non solo sommativa, come esami e prove intermedie, ma anche formativa, come attività pratiche, casi di studio e lavori di gruppo.

Con riferimento alla frequenza e calendarizzazione delle prove di esame, le azioni messe in atto dal Dipartimento hanno riguardato l'attenzione a distribuire su giorni diversi gli esami relativi allo stesso corso di studio ed allo stesso anno, al fine di raggiungere un'ottimale distribuzione delle prove rispetto al calendario didattico, sia nei CdS di Sassari sia in quelli di Olbia. E' opportuno, tuttavia, prestare maggiore attenzione alla calendarizzazione degli esami liberi in modo da evitare una concentrazione temporale degli stessi. Una criticità, emersa dai commenti degli studenti ai questionari sulla didattica, riguarda inoltre la calendarizzazione del primo appello dopo la fine del corso per il quale sarebbe auspicabile un adeguato intervallo di tempo per consentire una migliore preparazione e anche per pianificare meglio la distribuzione delle prove d'esame fra i vari corsi.

Permane l'inserimento delle prove intermedie nella finestra temporale prevista per gli esami dei corsi da 6 CFU del primo trimestre, in modo da evitare effetti distorsivi sulla frequentazione dei corsi. La decisione circa l'opportunità di prevedere o meno prove intermedie, rimane del docente e la maggioranza dei corsi con 9/12 CFU non la prevede: sono meno di 15 i corsi che ammettono una prova intermedia, per la maggior parte concentrati nelle lauree triennali. Dai questionari sulla didattica appare un indiscusso apprezzamento, da parte degli studenti, della possibilità di svolgere prove intermedie.

Nella maggioranza dei corsi, i questionari di valutazione mostrano come le modalità di esame siano state inizialmente definite in modo chiaro dal docente.

Con riferimento agli strumenti di supporto per la preparazione delle prove di accertamento delle conoscenze e abilità, dall'esame dei questionari sulla didattica emerge che il materiale didattico di approfondimento dei programmi di insegnamento messo a disposizione on line risulta adeguato ma in alcuni casi gli studenti gradirebbero maggiori esercitazioni, e anche simulazioni in aula delle prove di esame. Inoltre, assai frequente è la richiesta da parte degli studenti, anche dei frequentanti, di disporre della registrazione delle lezioni intese come strumento per una migliore preparazione all'esame. Le prove di accertamento nell'anno accademico 2020/21 si sono svolte unicamente a distanza. Alcuni docenti hanno optato per l'accertamento in forma orale (avvalendosi della piattaforma Teams) mentre altri hanno optato per l'accertamento in forma scritta (esercizi, domande aperte, domande a risposta multipla), avvalendosi delle piattaforme Teams o Moodle. Un aspetto critico ha riguardato gli esami "scritti" con tempi assegnati alle risposte, considerati in certi casi troppo brevi, mentre nessuna criticità è stata rilevata per gli esami in forma orale.

Azioni e proposte

Obiettivi dell'esame finale. La CP-DS, valutato positivamente lo sforzo dei CdS per ottimizzare i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, ritiene utile rafforzare il coordinamento tra docenti e studenti in relazione al raggiungimento dei risultati attesi. Infatti, il momento dell'esame finale, e delle prove di verifica dell'apprendimento in genere, deve rappresentare l'anello di congiunzione tra obiettivi del singolo insegnamento e obiettivi formativi del corso. La verifica, o esame finale, deve cioè evidenziare cosa uno studente ha imparato e quali sono i risultati della didattica, quali gli obiettivi raggiunti, e, in ultima analisi, quale la capacità di un corso di studi di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Naturalmente, su questo aspetto pesano anche le modalità con le quali il singolo corso viene erogato (dunque aspetti quali semestralizzazione, bimestralizzazione, modello di calendario didattico, ecc.).

Modalità di esame. La scelta della modalità di esame così come la decisione circa l'opportunità di prevedere o meno prove intermedie, rimane del docente. La tradizione accademica è a netto favore della verifica orale e/o scritta, le esigenze organizzative e di gestione dei corsi a elevata numerosità hanno spinto i docenti a esplorare altre possibilità. Lavoro di gruppo, tesine, test, sono alcuni esempi. L'obiettivo di ogni docente dovrebbe essere quello di sperimentare una combinazione ottimale tra tradizione e modalità alternative (che garantisca maggiore oggettività e par condicio, completezza e adeguatezza delle verifiche), tra una parte di attività didattica che è destinata a far acquisire le conoscenze di base e dunque deve necessariamente passare attraverso lezioni di tipo frontale, e una parte di insegnamento nella quale si vuole focalizzare l'attenzione su alcuni temi specifici e dunque può contemplare lavori di approfondimento individuale su temi scelti (ad esempio tesine o presentazioni) o anche lavori in piccoli gruppi, purché, in quest'ultimo caso, il contributo di ogni candidato alla prova sia chiaramente individuabile ed enucleabile. In merito, specificamente, alle prove intermedie, si deve tenere conto anche delle caratteristiche del singolo insegnamento, che possono essere, per questo aspetto, molto diverse e quindi a seconda dell'insegnamento e del tipo di conoscenze che devono essere trasmesse possono suggerire oppure, al contrario, rendere del tutto inopportuna la scelta di frazionare il momento della verifica dei risultati in due o più prove intermedie. Questa scelta deve tenere conto anche della durata del corso in termini di numero di ore complessivamente erogate: anche la durata complessiva del corso deve incidere cioè sulla scelta se frazionare o meno il momento di verifica dei risultati in una o più prove intermedie.

In merito al tempo concesso per le prove d'esame scritte, in particolare per le singole domande a risposta multipla utilizzando le piattaforme informatiche, il suggerimento della Commissione può riguardare i tempi concessi per la prova nel suo insieme.

Supporto agli studenti in entrata e in uscita. Riguardo al miglioramento degli strumenti di supporto agli studenti per la preparazione degli esami, la CP-DS raccomanda una maggiore interazione, anche a distanza, tra docenti e studenti, e una maggiore attenzione ai percorsi di studio degli studenti, con riferimento in particolare alle fasi più critiche, che sono la fase di ingresso (studenti del primo anno) e la fase di uscita dal percorso formativo (laureandi triennali e laureandi magistrali).

La CP-DS dovrebbe al proprio interno organizzare con sistematicità verifiche collegiali periodiche del grado di validità e efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità per singola area di insegnamento (aziendale, economica, giuridica, quantitativa).

D – ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO E DEL RIESAME CICLICO

D.1. Considerazioni generali

Questa sezione si basa sull'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) relative agli anni accademici (a.a.) 2018/2019 e 2019/2020. Il riferimento a due anni accademici si è rivelato necessario per recuperare la mancata trattazione di questa sezione nella Relazione annuale 2020. La considerazione delle SMA di due anni consecutivi ha permesso una lettura dinamica dei loro contenuti, verificando in particolare la consequenzialità tra individuazione di criticità e messa in atto di azioni correttive. Il che ha ulteriormente confermato quanto già emerso nelle precedenti Relazioni annuali della CP-DS: gli strumenti del monitoraggio e del riesame ciclico – ormai stabilmente strutturati secondo le indicazioni dell'ANVUR e del Presidio di qualità di Ateneo – sono parte integrante dei processi fisiologici ed ordinari di assicurazione della qualità dei percorsi di studio del Disea.

Sempre a proposito del riferimento agli anni accademici trattati, la CP-DS segnala la necessità che la scadenza per la presentazione delle SMA sia anticipata. Ciò al fine di consentire che – come nel resto della Relazione annuale – le analisi sviluppate in questa sezione possano fare riferimento all'ultimo a.a.. Il 30 ottobre potrebbe essere una scadenza per la presentazione delle SMA coerente con i tempi di redazione della Relazione annuale della CP-DS.

Mentre i riferimenti specifici a ciascuno dei CdS afferenti al Disea sono riportati più sotto, qui si richiamano le più rilevanti considerazioni trasversali.

1. La necessità di ridurre i tempi di conseguimento della laurea è un elemento comune a tutti i CdS. A tal fine pare opportuna una maggiore attenzione all'attività di monitoraggio in itinere, tesa ad individuare e ridurre le criticità che rallentano la carriera degli studenti. Un'attenzione specifica merita il primo anno dei CdS triennali, dove la quota di CFU conseguiti risulta insoddisfacente.
2. Le attività di internazionalizzazione già positivamente avviate andrebbero ulteriormente rafforzate. In particolare potrebbe essere generalizzato l'uso dello strumento del *double degree*, al momento significativamente utilizzato nel CdS della LM in economia.
3. Il radicamento territoriale dell'offerta didattica nella sede di Olbia è da valorizzare al meglio, mantenendo costante e capillare l'azione di orientamento all'ingresso, che positivi frutti ha dato in passato. Ciò al fine di evitare di disperdere quanto conseguito in passato in termini di incremento del numero di immatricolati.

D.2. Considerazioni relative ai singoli CdS

Economia e Management – EM

Tra i fattori positivi vanno segnalati:

- il costante incremento degli iscritti,
- il buon livello di internazionalizzazione.

Permangono invece critici gli indicatori relativi a:

- condizione occupazionale post-laurea,
- CFU conseguiti nel primo anno di studi,
- basso rapporto docenti/studenti (derivante anche dal crescente numero di iscritti).

Economia e Management del Turismo – EMT

Specifiche azioni per l'orientamento all'ingresso e la riorganizzazione dell'offerta formativa hanno prodotto risultati positivi in termini di crescita:

- degli immatricolati,
- dei CFU conseguiti nel primo anno.

Permangono le criticità proprie di questo CdS:

- l'insufficiente internazionalizzazione,
- la bassa quota di laureati in corso.

Economia Aziendale – EA

Nel CdS è stata attuata la riorganizzazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento alla articolazione dei curricula all'interno di questo CdS, allo scopo di ottenere un miglior bilanciamento degli iscritti tra i diversi curricula. I risultati di questa azione andranno valutati nel corso dei prossimi anni.

Restano critici altri elementi, in particolare:

- i tempi lunghi tra immatricolazione e laurea,
- l'andamento altalenante dei CFU conseguiti nel primo anno.

Positivi invece alcuni segnali di maggiore internazionalizzazione.

Economia – E

Questo CdS è caratterizzato da un elevato potenziale di miglioramento, determinato in particolare da due fattori:

- l'internazionalizzazione realizzata con gli accordi di *double degree*,
- le buone performance di ricerca dei docenti.

Tale potenziale si confronta col principale elemento critico di questo CdS: il basso numero di iscritti. La riorganizzazione dell'offerta didattica è stata correttamente orientata al superamento di tale elemento critico, nonché ad una maggiore coerenza tra contenuti degli insegnamenti e opportunità offerte dal mercato del lavoro.

Innovation management for sustainable tourism - IMAST

Data la recente istituzione di questo CS, i risultati andranno valutati nel corso dei prossimi anni. Questo CdS è caratterizzato da un potenziale di miglioramento, determinato in particolare da, elementi contrapposti quali:

- le buone performance didattiche e di ricerca dei docenti
- gli accordi con atenei stranieri
- un numero di iscritti inferiore rispetto agli altri CS (data la recente istituzione del CS), che andrà tuttavia consolidato/accresciuto nel tempo con azioni di promozione.

E – ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

In generale e con riferimento a tutti i corsi di studio, e più in particolare, con riferimento ai singoli CdS, laddove specificato

Analisi della situazione

Tutte le sezioni delle parti pubbliche delle diverse SUA-CdS sono compilate in modo esaustivo al fine di descrivere in maniera compiuta ogni singola SUA.

Coerenza interna: le informazioni contenute nella parte pubblica delle SUA-CdS mostrano una significativa coerenza interna che viene esplicata in maniera schematica.

Visione d'insieme: i diversi percorsi di studio sono presentati nelle SUA-CdS in modo chiaro, dando indicazione precisa allo studente delle specificità di ciascuno, dei requisiti di accesso, degli obiettivi formativi e degli sbocchi occupazionali, mostrando la coerenza dell'offerta formativa con i profili professionali in relazione alle richieste provenienti dal mercato del lavoro principalmente (o finanziario?) territoriale.

Il modo in cui sono presentati i CdS consente allo studente di confrontare i CdS individuando le possibili interazioni tra essi, e di compiere la scelta che maggiormente possa adattarsi alle proprie esigenze formative.

Le informazioni durante l'itinere dei CdS dimostra l'attenzione e l'accuratezza sempre maggiore nel fornire indicazioni puntuali e rapide per un'organizzazione efficiente degli stessi.

Il Dipartimento ha confermato anche per le SUA-CdS 2021/2022 l'intendimento di rendere effettivamente disponibili e facilmente accessibili le informazioni relative ai corsi di studio, in virtù dell'accresciuta disponibilità di riferimenti ipertestuali alle pagine relative del portale degli studenti, al regolamento didattico, ai calendari degli esami e delle sessioni di laurea.

Azioni e proposte

E' auspicabile un costante aggiornamento di tutte le componenti SUA al fine di un miglioramento continuo mediante informazioni di dettaglio, percorsi di qualità e arricchimento delle fonti.

F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

In generale e con riferimento a tutti i corsi di studio, e più in particolare, con riferimento ai singoli CdS, laddove specificato

1. Con all'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro, la CP-DS auspica la intensificazione dei programmi di stage, con l'arricchimento dell'offerta e una maggiore sensibilizzazione a monte al fine di poter spingere gli studenti a intraprendere tali esperienze. La CP-DS auspica inoltre un ulteriore accrescimento dei rapporti tra il Dipartimento e il mondo delle imprese; ad esempio con la sempre più frequente organizzazione di momenti di incontro tra il Dipartimento e i rappresentanti del mondo imprenditoriale e produttivo. Tali momenti di incontro, permetterebbero allo studente di esperire che la teoria studiata è effettivamente applicata nella pratica aziendale, ovvero di ampliare il proprio network già nella fase di pre-accesso al mercato del lavoro, altresì dimostrando direttamente alle aziende il proprio livello di competitività. Simili attività sarebbero in ogni caso portatrici di valore, utili per motivare lo studente nel percorso di studio intrapreso ovvero facilitandolo nella scelta della carriera lavorativa futura. La CP-DS, inoltre, ritiene di sollecitare la commissione che tiene i rapporti con gli stakeholder, per un loro più ampio coinvolgimento, anche e non solo in vista di eventuali nuovi curricula che si dovessero attivare presso il DiSea.
2. La CP-DS raccomanda una maggiore interazione, anche a distanza, tra docenti e studenti, e una maggiore attenzione ai percorsi di studio degli studenti, con riferimento in particolare alle fasi più critiche, che sono la fase di ingresso (studenti del primo anno) e la fase di uscita dal percorso formativo (laureandi triennali e laureandi magistrali). E' inoltre auspicabile un costante aggiornamento di tutte le componenti SUA al fine di un miglioramento continuo mediante informazioni di dettaglio, percorsi di qualità e arricchimento delle fonti
3. Con riferimento ai questionari di valutazione – che hanno progressivamente assunto un ruolo sempre più centrale all'interno del cd. sistema-università, si pensi ad esempio a quanto richiesto in merito all'interno del sistema AVA –, la CP-DS propone che vengano prodotte delle vere e proprie relazioni e statistiche ad hoc (ulteriori rispetto al monitoraggio che già avviene all'interno della CP-DS). L'auspicato obiettivo è quello di creare un sistema di procedure che permetta di monitorare in continuità quegli insegnamenti che, sulla base della analisi dei questionari, risultano discostarsi maggiormente dalle aspettative ovvero dagli altri insegnamenti all'interno del medesimo CdS.
4. In base ai dati raccolti dai questionari che la C-DS, di sua iniziativa, ha raccolto dagli studenti emerge la richiesta di disporre di lezioni registrate, vuoi per una migliore assimilazione di concetti ascoltati a lezione, vuoi per sopperire a problemi di trasmissione, per gli studenti che hanno diritto (in base alle disposizione dell'Ateneo), a seguire le lezioni via Teams, vuoi per aiutare la preparazione degli studenti lavoratori. La CD-DS invita gli organi deputati a riflettere ulteriormente su questa questione.

La presente relazione – Relazione Annuale 2021 della CP-DS - si compone di n. 19 pagine.